

[Dopo una rissa a Carrara](#)

Giovani all'assalto dei poliziotti

Lorenzi e Caroppo a pagina 15

Fermati dai poliziotti: scoppia il caos Sputi, insulti e pugni contro gli agenti

Carrara, pattuglia aggredita da gruppo di ventenni. [Gabrielli](#): «Preoccupato per il clima di intolleranza»

di **Cristina Lorenzi**
CARRARA

Il nemico comune è stato individuato: gli sbirri. E' bastato che la [polizia](#), di servizio con i carabinieri alla movida di Marina di Carrara, intervenisse per sedare una delle consuete risse fra teenager ubriachi che il branco si è scatenato. In via Ingolstadt, nel cuore del litorale, la pattuglia della [polizia](#) è intervenuta per calmare gli animi di due giovani che se le stavano dando di santa ragione. Tuttavia, quando ne hanno preso uno e lo hanno portato sulla volante per identificarlo, si è scatenato l'inferno. Un gruppetto di giovanissimi, fra cui anche tante ragazzine, si è scagliato contro gli agenti. Una sassaiola e poi calci, pugni, sputi e ogni genere di offese. Il branco ha aggredito colpendo i poliziotti, ferendone alcuni, e causando danni al cofano dell'auto. Tutto filmato dagli amici che, in diretta, postavano sui social

consentendo al vergognoso episodio apuano di fare il giro del web. A sostegno della pattuglia di poliziotti sono intervenuti i carabinieri che, anch'essi con difficoltà, hanno cercato di riportare la calma in un litorale che ogni sabato vive momenti di alta tensione.

Proprio per questo la prefettura ha organizzato una task force che ponga un freno a fiumi di alcol difficilmente arginabili: lo ha fatto intensificando la presenza delle forze dell'ordine a pattugliare con un vero e proprio esercito in divisa le notti brave di tanti giovani sbandati. Così ieri il commissariato di Carrara ha passato in rassegna filmati facebook e telecamere per dare un nome e un cognome ai ragazzini che dovranno rispondere di oltraggio e resistenza a pubblico ufficiale, violenza e danneggiamenti ai veicoli della [polizia](#). Al lavoro sui video per attribuire ogni singola responsabilità, la [polizia](#) giudiziaria e il personale delle volanti e della

scientifico. Interpellato da La Nazione il [capo della Polizia](#) - Direttore Generale della Pubblica Sicurezza, prefetto [Franco Gabrielli](#) ha chiamato ieri il [Questore](#) di Massa Carrara per esprimere il plauso ai poliziotti e agli altri operatori delle forze dell'ordine intervenuti a Marina Carrara. [Gabrielli](#) ha sottolineato la grande professionalità e competenza degli agenti che non hanno reagito alle provocazioni, evidenziando equilibrio e moderazione, comportamenti esemplari nella gestione dell'ordine pubblico. Il prefetto ha espresso «forte preoccupazione per il clima di insofferenza nei confronti delle forze dell'ordine registrato negli ultimi tempi in diverse città italiane». «Forze dell'ordine - ha detto - che lavorano ogni giorno a tutela dei diritti costituzionali e la sicurezza di tutti i cittadini. È forse il tempo di recuperare tutti il rispetto delle istituzioni e di chi in prima linea le rappresenta».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Le immagini choc



La polizia blocca un giovane e lo fa salire sulla volante



Gli amici del fermato provano a bloccare i poliziotti



Un poliziotto prova a calmare gli amici del giovane fermato